

Le Misure di Sicurezza Detentive in un'ottica trattamentale

PRO

Assessment approfondito

Continuità delle cure → es. clozapina

Inaccessibilità (?) sostanze di abuso

Intensità riabilitativa

Equipe dedicata a pz forensi

CONTRO

Privazione della Libertà

Liste di attesa, Costi e Risorse

Necessità di un percorso successivo coerente

Lontano dal territorio → Rischio di delegare la cura all'equipe REMS

Appropriatezza

Livello sicurezza

Clinica

Giudiziaria

Efficienza

Intensità

Durata

Tipo intervento

Sostenibilità Economica

Finanziamenti

Efficacia

“Criptoimputabili” soggetti che pur multiproblematici (abuso di sostanze, antisocialità, marginalità) non manifestano patologia psichiatrica maggiore. L'estensione della non imputabilità ai dist. gravi di personalità (Cass. 9136/05, c.d. “Sentenza Raso”) ha ampliato moltissimo gli accessi di questo tipo di pazienti ai percorsi psichiatrico-forensi.

Psicopatici: antisociali con tratti quali freddezza emotiva, assenza di rimorso, esternalizzazione della colpa, manipolazione: non sono realisticamente trattabili sul piano farmacologico, non rispondono alla psicoterapia, impattano negativamente sia sul gruppo degli operatori che sul gruppo dei pazienti.



Mad or bad?

Infinite sfumature cliniche

Vs



risposta

dicotomica



Appropriatezza

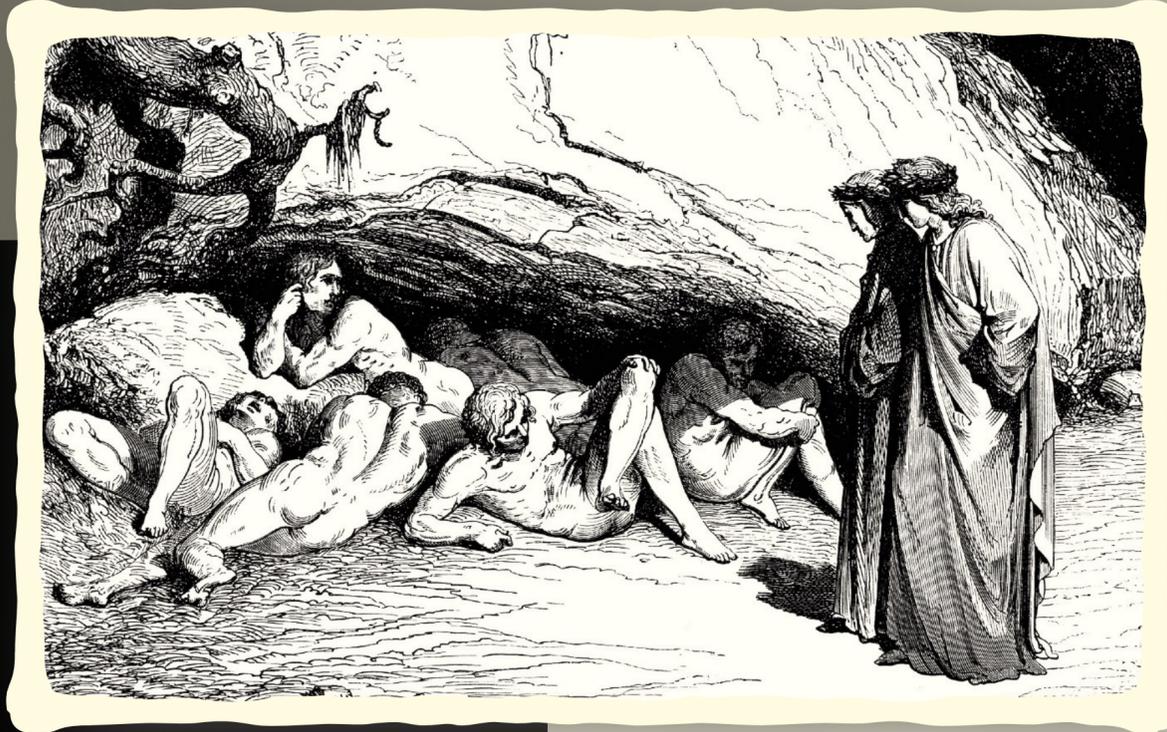


La sentenza "Raso":
il limbo dei disturbi di personalità
e la psichiatrizzazione della violenza



Too Mad

Too bad




MINISTERO
DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE
PENITENZIARIA
CASA CIRCONDARIALE

R.E.M.S.
Residenza Esecuzione
Misure Sicurezza
(L. n. 9/2012)

- Non ci sono studi sugli esiti a lungo termine dei percorsi in REMS
 - I dati aneddotici sulle REMS sembrano estremamente incoraggianti
 - La letteratura internazionale sostiene che trattamenti specifici per i pazienti forensi (inpatients ed outpatients) portano a tassi di recidiva migliori che trattamenti generici o peggio assenza di trattamento
-

Trauma Informed Care (TIC)

- Le Adverse Childhood Experiences (ACEs) costituiscono un importante fattore di rischio per la salute (depressione, disturbi di personalità, diabete, cancro, patologie cardiovascolari...) per l'outcome sociale (dispersione scolastica, disoccupazione, gravidanze indesiderate,...) e giudiziario
 - Un'amplissima maggioranza dei pazienti forensi ha alle proprie spalle gravi esperienze traumatiche nell'infanzia e/o adolescenza
 - È dunque razionale un approccio che tenga conto di tale correlazione non solo a livello degli specifici trattamenti (psicoterapia) ma dell'organizzazione della presa in carico e delle attività terapeutico-riabilitative
-

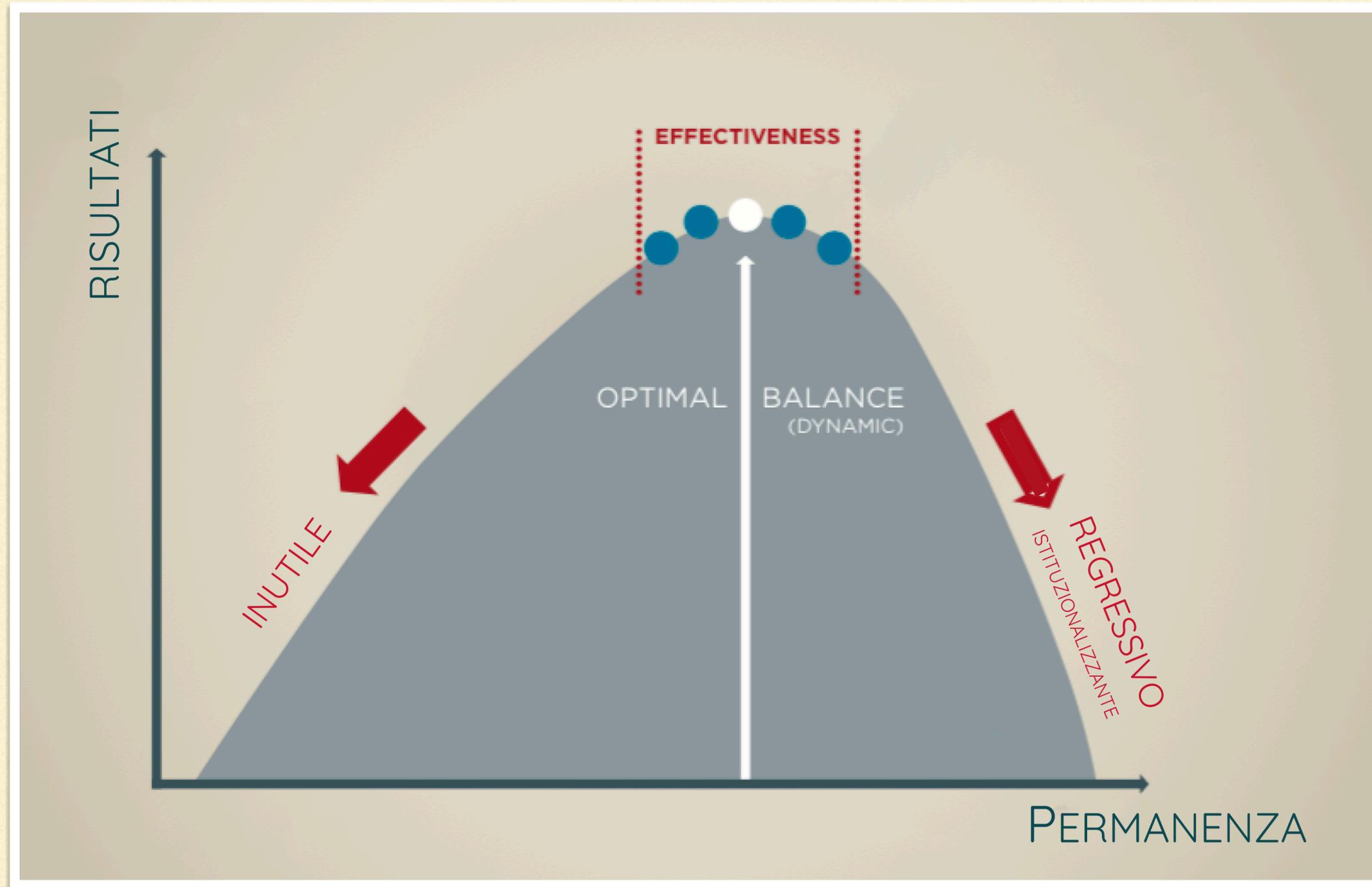
Il modello **Risk - Need - Responsivity** (J. Donta - D.A. Andrews)

Risk: gli interventi vanno modulati proporzionalmente al rischio di recidiva in comportamenti antisociali. **È razionale investire maggiori risorse su pazienti ad alto rischio di recidiva.**

Need: Per ottenere migliori risultati gli interventi vanno indirizzati **specificamente** ai fattori di rischio dinamici (c.d. bisogni criminogenici) dello specifico offender.

Responsivity: gli interventi devono essere quanto più possibile **evidence based** e tecnicamente adeguati alla tipologia di paziente.

Ipotesi sulla durata della permanenza in REMS



Violenti: L'inserimento in percorsi strettamente sanitari di soggetti con elevato grado di aggressività violenta mette a rischio l'incolumità del personale e degli altri pazienti, ed interferisce con l'effettiva possibilità di assolvere adeguatamente alla funzione di cura → occorre aumentare le garanzie di sicurezza per gli operatori.

Errabondi: idealizzano uno stile di vita marginale, l'assenza di legami stabili, una vita girovaga, a volte da clochard. Insofferenti alle limitazioni della propria libertà. I tentativi di allontanamento e l'impossibilità di sviluppare progetti residenziali in strutture non detentive portano il Magistrato ad allungare la misura detentiva, in un circolo vizioso difficile da gestire.

Contrariamente all'opinione comune le misure di sicurezza detentive applicate in sentenza sono in forte diminuzione

come ampiamente documentato da Marco Zuffranieri ed Enrico Zanalda per il decennio 2010-2019.

Nonostante questo la maggior parte delle REMS hanno liste di attesa: occorre dunque ottimizzare i percorsi di dimissione...

Sostenibilità economica: i costi delle strutture residenziali

Oltre il 50% dei pazienti psichiatrici accolti nelle diverse strutture residenziali è in misura di sicurezza o in misura alternativa alla detenzione (AUSL Bologna)

Comunità Socio Assistenziali: ~80€

Comunità Alloggio (h24): ~100€

RTR-E: ~150€

RTR-E “forensic”: 200+ €

REMS (Emilia-Romagna): 360€ al giorno

È di fondamentale importanza razionalizzare l'uso delle risorse disponibili, valutando attentamente e periodicamente il livello di intensità terapeutica-riabilitativa e di “sicurezza” ottimale per ciascun paziente

Trasformare il Mandato: dalla “Custodia” al “Risk Management”



Integrazione della REMS all'interno dei DSM-DP



Garanzie di Sicurezza per Operatori REMS, SPDC, ecc...



Monitoraggio degli esiti percorsi forensi



Protocolli collaborazione DSM/Magistratura/Periti



Finanziamenti dedicati ai percorsi “forensi”



Evoluzione Normativa



Corte cost., sent. 27 gennaio 2022, n. 22

Interpretazione restrittiva sentenza Raso

Misure di Sicurezza Provvisorie

Uniformare criteri peritali

REMS “alta sicurezza” e Centri Profilazione e Analisi Criminologica



Non buttiamo il bambino con l'acqua sporca...

Sono passati 10 anni dalla Legge 81/2014.

Nonostante i limiti e le innegabili difficoltà sono fermamente convinto che si tratti di una legge di civiltà.

Nell'innegabile difficoltà in cui versa l'assistenza psichiatrica fra crisi del SSN e trasformazioni sociali,

vi sono molte idee e molte proposte di modifica dell'attuale assetto, e credo che ogni psichiatra si sia ormai schierato a favore di una o dell'altra di queste proposte, che spaziano da un semplice aumento dei posti letto REMS all'abolizione del doppio binario.

Tuttavia la maggior parte di queste proposte...

...non tiene conto di un vero e proprio “elefante nella stanza”...

...il carcere



Io non so se le Leggi sono giuste o se le Leggi sono ingiuste;
tutto ciò che sappiamo noi che languiamo in un carcere
è che le mura sono troppo alte;
e che ogni giorno è lungo come un anno,
un anno i cui giorni sono lunghi.
Ma questo so, che ogni Legge che l'uomo ha creato per l'uomo,
da quando il primo Uomo assassinò suo fratello,
ed ebbe inizio la pazzia del mondo,
Con il peggiore dei setacci
Disperde il frumento e conserva la pula

O. Wilde

grazie